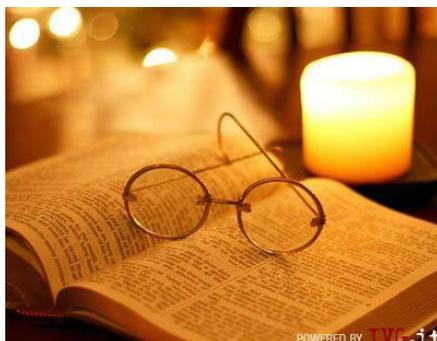


## ***PREGARE CON LE SCRITTURE***



### **1. IL SENSO SPIRITUALE DELLE SACRE SCRITTURE**

(cfr CCC 115 ss)

Un antico adagio medioevale attribuito ad Agostino di Dacia, riassume:

“ la lettera insegna i fatti,  
l’allegoria che cosa credere,  
il senso morale che cosa fare,  
e l’anagogia dove tendere

Sono il **SENSO LETTERALE** (fatto storico e interpretazione letteraria)

**IL SENSO ALLEGORICO** (le verità di fede, in relazione a Cristo)

**IL SENSO MORALE** (il bene da fare e il male da evitare)

**IL SENSO ANAGOGICO** (lo svelarsi delle realtà ultime ed eterne)

E’ il **COMPITO DEGLI ESEGETI** (studiosi delle sacre Scritture)

**CONVALIDATO DAL MAGISTERO** (nelle cose da convalidare, mentre in altre continua lo studio)

A questi aggiungerei un **SENSO SPIRITUALE STRETTO** o **SENSO IN PREGHIERA**

E’ la voce di Dio per me.

Esso è estremamente personale o comunitario, ma colto mentre si vive in preghiera personale o comunitaria.

Non necessita dell’ approvazione del Magistero (come nei sensi precedenti) ma di un **CAMMINO DI DISCERNIMENTO**, per capire cosa il Signore vuole da me ora.

### **2. PREGARE (SENSO NELLA PREGHIERA)**

Secondo l’ insegnamento dei santi (s. Ignazio) individuiamo alcuni momenti

a. **METTERSI DAVANTI A DIO**

b. **LEGGERE E MEDITARE**

c. **PREARE E CONCLUDERE**

a. **DAVANTI A DIO**

a. **IL SEGNO DELLA CROCE**

b. **DISPORRE IL CORPO E L’ AMBIENTE**

c. **INVOCARE LO SPIRITO SANTO CHIEDENDO CIO’ DI CUI HO BISOGNO**

PER STARE IN PREGHIERA (... lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che è sanguina...)

- d. CONCLUDERE COL GLORIA ( o preghiera che mi dice il fine ultimo che deve avere la mia preghiera)

b. LEGGERE E MEDITARE

a. LEGGERE

\* LEGGERE E RILEGGERLO cominciando a cogliere parti interessanti. Ad esempio: chi sono i personaggi? Cosa dicono? Cosa fanno? Come lo fanno? Dove lo fanno?

PIAN PIANO L'ATTENZIONE PUO' FOCALIZZARSI SU UN PUNTO

- Ora cerco il SENSO LETTERALE (cosa vuole dire in sé?)

Mi può aiutare:

- il BUON SENSO
- LE NOTE DI SPIEGAZIONE BIBLICA
- LA MEMORIA DI ALTRI PASSI DELLE SCRITTURE
- L'INSEGNAMENTO VIVO DELLA CHIESA

b. Ora cerco la MEDITAZIONE: cosa dice a me?

Cerco di collegare quello che è espresso nel SENSO LETTERALE con la mia vita: il mio modo di fare, i miei sentimenti, i miei pensieri, i miei impegni.

Possono emergere delle 'risonanze' (termine ampio che ingloba diverse cose, quali: pensieri, sensazioni, spinte all' azione, intuizioni, energie..) in varie 'direzioni' quali:

- la relazione con me stesso
- la relazione con gli altri
- la relazione con il creato
- la relazione con Dio

Una di questo, o più di una... o niente! Non è detto che ci sia un frutto di preghiera assicurato!

NB Basta poco, ma 'saporito'! Cerco di ricordare queste risonanze!

c. PREGHIERA E CONCLUSIONE

a. METTO IN PREGHIERA LE RISONANZE

Ringrazio? Chiedo aiuto? Chiedo perdono? Lodo Dio per il suo amore?

b. CONCLUSIONE

Posso concludere con un proposito concreto o riassumendo il tutto in una frase da ricordare.

Recito il Padre Nostro

Alla fine posso anche annotare le risonanze e le conclusioni scrivendole in un 'diario dell' anima' (p Giovanni XXIII)

**E DOPO...?**

- LA CONDIVISIONE: in gruppo si possono comunicare le proprie risonanze spirituali, in un clima di ascolto reciproco
- LA COMUNCIATIO: in gruppo si può rivedere ( a sera o dopo alcuni giorni) come la Parola si è attuata nella vita
- L' ESAME DI COSCIENZA: a livello personale, a sera si può vedere se sono riuscito a vivere la Parola o no